

**APPUNTI DI RAFFAELE GERUGI CONCERNENTI LA RIUNIONE DELLE ORE  
15.30 DÌ MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2016, IN CAGLIARI, TENUTA  
DALL'ASSESSORE REGIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DOTT. SSA  
CLAUDIA FIRINO. PRESENTE ALESSANDRO COLLU, CONSIGLIERE  
REGIONALE, CHE HA FATTO DA NOSTRO TRAMITE PER L'INCONTRO  
ODIERNO, SUCCESSIVO A QUELLO DEL DECORSO 7 DICEMBRE 2015  
SVOLTOSI IN SANLURI ALLA SUA PRESENZA**

**COMPONENTI LA DELEGAZIONE TEMPORANEA DELLE 32 UTE DELLA  
SARDEGNA**

1)- Fenu	Vincenzangela	Presidente	UTE	Sanluri
2)-Gerugi	Raffaele	Segretario	“	“
3)-Dongu	Gianfranco	Presidente	“	Quartu S.E.
4)-Piras	Antonio	Presidente	“	Villacidro
5)-Putzu	Albina	Segretaria	“	Villacidro
6)-Rossi	Fabrizio	Presidente	“	Cagliari
7)-Deiana	Olga	Presidente	“	Selargius
8)-Ambu	Maria Graziella	Vice Presidente	“	“
9)-Orrù	Agata	coadiutrice	“	“

***Scaletta e oggetto degli interventi così come inizialmente concordato.***

**Firino Claudia** Dopo i saluti di circostanza, comunica tra l'altro: che ha sentito già qualche rappresentante delle UTE; che è qui presente per sentire le nostre varie proposte; che in modo non retorico, bisogna effettuare una politica anche sociale sull'invecchiamento; che teoricamente le UTE sono state finanziate dalle provincie, ora in parte dismesse; che la situazione del bilancio regionale non è fiorente tanto che si sta pensando di aumentare le tasse per i redditi superiori ai 30.000 annui; bisogna cercare la possibilità di porsi attorno a un tavolo tra la Giunta e il Consiglio al fine di trovare un finanziamento che di anno in anno sia disponibile; ch'è speranzosa per certi risultati da conseguire in sinergia con l'Assessorato agli Enti Locali per definire le competenze anche per quanto riguardano gli indirizzi e il coordinamento; garantisce che in occasione dell'approvazione della prossima Legge Finanziaria si farà portatrice del caso per analizzare tutte le possibilità. Ringrazia anticipatamente per il materiale che le sarà inviato tramite il proprio indirizzo di p.e. e, così come da invito formulato, rimane a disposizione per altro incontro da farsi con un Comitato dei rappresentanti delle quattro provincie. A tal proposito, la dott.ssa Firino viene assicurata che la quasi totalità delle 32 UTE della Sardegna sono a conoscenza dell'odierno incontro e che, chi per un motivo e chi per un altro, hanno delegato noi (tramite Raffaele e Gianfranco) a rappresentarli e a comunicarle le successive risultanze. Cosa che sarà fatta con una prossima unica comunicazione scritta.

**-Il segretario Gerugi propone che del presente incontro sia informata tempestivamente la stampa in modo da anticipare tutti gli interessati su quella che**

sarà poi una comunicazione scritta. Il presidente Piras Antonio si fa carico di avvisare il corrispondente dell'Unione Sarda Giampaolo Pusceddu. –

-I presidenti Dongu Gianfranco e Fenu Vincenzangela s'incaricano di stilare un apposito documento da inviare a tutte le 32 Sedi delle UTE di Sardegna, così come già concordato durante il primo incontro dello scorso 7 dicembre 2015.

**Fenu Vincenzangela – Sanluri.** Saluti di apertura, excursus sulla nostra UTE i cui principi e finalità sono condivisi dalle altre Associazioni. Pone l'accento sul monito di Cicerone, grande oratore e scrittore latino, è sempre attuale. Cicerone, infatti, nel trattato "Sulla vecchiaia" invita a non preoccuparsi solo del corpo, ma molto più dell'intelletto e dell'animo, infatti anche questi, se non vi istilli olio come una lucerna si estinguono". Tende inoltre a sottolineare la specificità: "generazioni a confronto", del sodalizio rappresentato.

**Dongu Gianfranco - Quartu S.E.** Ringrazia per l'accoglienza e procede col commentare su quella che potrà essere l'evoluzione del Terzo Settore. Evidenzia, in sintesi, il raccordo col tessuto socio-culturale del territorio e i progetti di sussidiarietà orizzontale.

**Rossi Fabrizio – Cagliari.** Espone in senso tecnico quelle che sono le disposizioni nazionali e regionali regolanti la materia (= elenco dei seguenti dati curato dallo scrivente per ragioni di praticità e consultazione).

La Regione concede dei contributi a sostegno delle Università della Terza Età Ai sensi della L.R. 22/06/1992, n. 12 la Regione Autonoma della Sardegna riconosce nell'attività delle Università della Terza Età della Sardegna, legalmente riconosciute, un particolare rilievo ed interesse per la promozione culturale e sociale degli anziani La Regione eroga delle sovvenzioni annue a titolo di concorso sulle spese necessarie per le seguenti finalità

Art. 2 della legge regionale di riferimento: attività corsuale vera e propria, laboratori e attività collaterali e spese generali di funzionamento;  
Art. 5 della stessa legge: acquisto arredi, attrezzature e manutenzione delle sedi polifunzionali;

Art. 5 bis: canoni di locazione.

la regione Sardegna :con deliberazione nr.25/11 del 3.7.2007: legge regionale 12 giugno 2006,nr.9 art.79, lett.c. ha, di fatto, trasferito alle province l'erogazione dei contributi anche per le u.t.e.

Dal 2 luglio 2013 la Provincia del Medio Campidano, così come le altre tre, è stata abrogata e le varie competenze sono ritornate alla Regione (?).

**Diana Olga – Selargius.** Dopo i saluti di circostanza e la sottolineatura circa la propria veneranda età e l'esperienza acquisita (= anni 22 ?) anche come fondatrice

della solida Associazione; lamenta e afferma, appunto, quelle che sono le carenze finanziarie e quant'altro.

Piras Antonio – Villacidro. Conferma quanto sinora espresso dagli intervenuti con particolare riguardo alle esigenze che sono nate e nascono nel portare avanti l'Associazione.

Putzu Albina – Villacidro. Al fine di una migliore collaborazione a cura della Regione, e quindi risparmio da parte delle Associazioni - proporre una novità molto interessante, ossia: la Regione si potrebbe far carico di segnalare a certi Enti favoriti dal proprio patrocinio (teatri, biblioteche, monumenti e quant'altro) la possibilità di effettuare delle agevolazioni alle Associazioni delle U.d.T.E.

Collu Alessandro – Consigliere – Conferma quanto detto dall'Assessore Firino e, dopo il di lei congedo, riafferma la sua disponibilità e per chi lo volesse di far capo allo scrivente

Gerugi Raffaele – Sanluri, estensore della presente, a riunione ultimata, ritiene che il proposto Comitato rappresentativo – che dovrebbe essere formato dai rappresentanti delle quattro provincie: Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano - sia integrato da rappresentanti degli Enti territoriali dismessi: Olbia - tempio, Ogliastra, Carbonia - Iglesias e Medio Campidano. Questo per una maggiore capillarità degli addetti ai lavori e, anche, perché la prima iniziativa a livello di quest'insieme è nata a Sanluri. E' opportuno, inoltre che i vari rappresentanti territoriali siano eletti, ciascuno nel proprio territorio provinciale, tra i Presidenti delle varie Associazioni ricadenti sulla medesima zona. Lo scrivente, anche per le conosciute ragioni, si propone come collaboratore.

Alle ore 16.55 la riunione è terminata poiché l'Assessore ha altri impegni concordati in precedenza. Seguono commenti vari tra noi e il consigliere Collu.

Sanluri 31 gennaio 2016

r.g./-

(P.S. copia della presente, come concordato, è inviata in data odierna a Vincenzangela e Gianfranco ad uso di appunti su quella che è stata la riunione in argomento e su ciò che sarà opportuno riferire alle U.d.T.E. isolate. L'invio della missiva tramite p.e. potrà essere curato da Raffaele e Gianfranco così come per le precedenti comunicazioni).

*Saluti e buon lavoro. Raffaele*

r.g./-